

CAMERA DEI DEPUTATI N. 1864

PROPOSTA DI LEGGE

**d'iniziativa dei Deputati SCARASCIA, ROMANO BARTOLOMEO, FORNALE,
GUERRIERI FILIPPO, VILLA BUGGERO, DONAT-CATTIN, QUINTIERI,
DURAND DE LA PENNE, DE MEO, CHIATANTE**

Presentata il 19 dicembre 1959

Erezione di un monumento nazionale al Granatiere di Sardegna

ONOREVOLI COLLEGHI! — Nel corso del 1959 i Granatieri di Sardegna hanno celebrato, in tutta Italia e particolarmente a Torino con un Congresso nazionale, la ricorrenza del III Centenario della fondazione del Corpo. Sono quindi 300 anni che i Granatieri di Sardegna operano nell'ambito dell'Esercito italiano ed in tutte le prove, alle quali sono stati chiamati, hanno dato dimostrazione di spirito di attaccamento al dovere, di sacrificio, di abnegazione e di eroismo. Lo testimoniano gli innumerevoli episodi di tutte le guerre e le numerose ricompense al valor militare concesse alle bandiere ed ai singoli granatieri.

Parecchie Sezioni periferiche dell'Associazione nazionale dei Granatieri, rendendosi interpreti dello spirito di attaccamento al Corpo sempre dimostrato dai militari di tutti i gradi anche da lunghi anni in congedo, hanno celebrato con varie manifestazioni le glorie del Corpo attraverso l'apposizione di ricordi marmorei nelle caserme già occupate da reggimenti di granatieri e nelle località che furono teatro delle gesta del Corpo.

Tali ricordi hanno però una portata limitata, sicché appare opportuno, così come è avvenuto per altre armi e specialità, che si provveda, a cura del Ministero della difesa, alla erezione di un Monumento nazionale al Granatiere, che vorrà essere riconoscimento

per questo benemerito Corpo e testimonianza della gratitudine di tutto il popolo italiano.

I Granatieri di Sardegna hanno sempre rappresentato l'espressione massima della disciplina e dell'attaccamento al dovere, tanto che lo spirito di Corpo, che anima tuttora gli appartenenti ai disciolti reggimenti granatieri, dimostra come in sostanza non si sia mai trattato di un vincolo transitorio, ma di una permanente formazione spirituale sulla quale la Patria può contare in ogni momento.

Questi sono i motivi che hanno indotto i proponenti a sottoporre agli onorevoli colleghi la opportunità di una iniziativa che non può non avere ripercussioni favorevoli in un ambiente di soldati meritevoli del ricordo e del riconoscimento nazionale.

I proponenti non ritengono opportuno indicare la sede nella quale dovrà sorgere il Monumento al Granatiere, ma fanno presente che i reggimenti granatieri, costituiti a Torino, hanno successivamente avuto la loro sede naturale a Roma ed a Viterbo, quando recentemente venne costituito il 3° reggimento. Ritengono soltanto doveroso far presente che sulla località, nella quale dovrà sorgere il Monumento nazionale, si esprima direttamente il Ministero della difesa, dopo aver ascoltato gli Organi direttivi dell'Associazione nazionale dei Granatieri.

PROPOSTA DI LEGGE

—

ART. 1.

A celebrazione del III centenario della fondazione del Corpo dei Granatieri di Sardegna verrà eretto un monumento nazionale al Granatiere a spese dello Stato e a cura del Ministero della difesa.

ART. 2.

All'onere della spesa, di cui al precedente articolo, si farà fronte con stanziamento della somma necessaria in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio finanziario 1960-61.

ART. 3.

Il Ministero della difesa, d'intesa con l'Associazione nazionale dei Granatieri, nominerà con proprio decreto una Commissione per determinare le caratteristiche del monumento, il luogo su cui dovrà sorgere ed il programma per un eventuale concorso e per la scelta del progetto.